

I.C. BOZZANO - CENTRO BRINDISI
Prot. 0011198 del 22/11/2023
IV (Entrata)

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICO SOCIALE

SCOLASTICO



INTRODUZIONE

La scuola è, da sempre, una palestra di relazioni umane in cui si cresce e si socializza. Pertanto, rappresenta un osservatorio privilegiato dell'infanzia e dell'adolescenza, può captare i segnali di disagio che gli allievi manifestano prima che la loro situazione diventi difficile o addirittura impossibile da gestire. E' un impegno che gli insegnanti e dirigenti non possono sostenere da soli: occorre un lavoro di rete che preveda il sostegno di altri professionisti, capaci di fornire elementi operativi utili al "lavoro sul campo" e all'agire quotidiano.

In questa prospettiva la creazione di uno *sportello psico sociale* nelle scuole, gestito da operatori esterni, può rappresentare un'opportunità per fornire agli insegnanti da un lato le conoscenze adeguate per riconoscere i segnali di disagio, dall'altro gli strumenti necessari per lavorare in rete con i servizi territoriali, nell'ottica della tutela del minore e della sua famiglia attraverso interventi globali e non settoriali.

Tale intervento professionale può essere svolto da figure professionali che avrebbero la responsabilità di:

- Proporre un intervento che ponga al centro l'allievo, inteso come persona, la sua storia, il suo benessere e i suoi problemi, promuoverne l'autonomia, la capacità di scegliere, di assumersi responsabilità sostenendo l'uso delle risorse proprie e di quelle dei vari servizi presenti sul territorio al fine di realizzare interventi quanto più possibili globali ed integrati;
- Favorire l'azione tempestiva in situazioni difficili, attivando meccanismi di prevenzione di fronte al disagio latente e/o manifesto;
- Avviare una collaborazione costante tra servizi sociali e scuola evitando di ritrovarsi a lavorare insieme solo nelle situazioni di emergenza e quando ormai la situazione risulta difficile da gestire.

In altre parole, uno *sportello psico sociale* all'interno degli istituti scolastici può essere luogo di incontro, conoscenza ed integrazione tra diverse professionalità. Servizio sociale e scuola possono coordinarsi per una migliore, più tempestiva ed efficace prevenzione del disagio in età evolutiva. Attraverso lo sportello psico sociale scolastico è possibile affrontare e gestire eventuali situazioni di disagio, anche promuovendo percorsi formativi da attuare in collaborazione con gli insegnanti.

Pertanto, a partire dagli esempi positivi già sperimentati in alcune realtà scolastiche, si auspica che possano diffondersi all'interno delle scuole, tali servizi a beneficio di tutti: insegnanti, famiglie, allievi e servizi sociali territoriali.

LO SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICO SOCIALE SCOLASTICO

Il progetto “Sportello di Ascolto Psico Sociale Scolastico” sarà proposto a tutte le classi degli Istituti di Primo e Secondo Grado così da consentire a quanti ne facciano richiesta la possibilità di ricevere accoglienza e assistenza con un’attenzione ai bisogni del singolo alunno.

- Il progetto è pensato in modo da promuovere il benessere degli alunni, sia sul piano individuale che del gruppo-classe, con un’attenzione alla prevenzione del disagio scolastico.
- La realizzazione di uno Spazio di Ascolto per i Genitori, soprattutto per quelli facenti parte del Servizio di Integrazione scolastica per fornire loro, gli strumenti e i mezzi per fronteggiare eventuali situazioni problematiche o di stress con i rispettivi figli;
- Sarà posta l’attenzione alle diverse problematiche che colpiscono i ragazzi soprattutto in età adolescenziale, dai disturbi alimentari, ai disturbi del comportamento, alle difficoltà nelle relazioni interpersonali, ai primi approcci alla sessualità ecc..
- Con i docenti sono previsti incontri a carattere sistematico per confrontarsi sulle singole realtà delle classi e dei singoli alunni per poter intervenire tempestivamente e proporre ai genitori strategie adeguate per sostenere le eventuali difficoltà del figlio.

A CHI SI RIVOLGE

Il servizio di consulenza e di supporto sociale scolastico si rivolge a:

- Bambini e ragazzi delle scuole di diverso ordine e grado
- Insegnanti delle scuole di diverso ordine e grado
- Genitori
- Operatori del Servizio di Integrazione Scolastica

OBIETTIVI

- Favorire il benessere di tutta la comunità scolastica, dai ragazzi ai docenti, alle famiglie, pensandoli in un sistema complesso e continuo di interazioni, relazioni e legami. Costituire quindi una rete di collaborazione tra scuola e famiglia nella quale ognuno con la propria specifica competenza e specifico ruolo può contribuire al percorso formativo e di crescita in generale degli studenti della scuola.
- Dare uno spazio di accoglienza, ascolto e aiuto agli studenti, laddove ci sia specifica

necessità, organizzando sia colloqui individuali che incontri e percorsi specifici nelle classi, avendo in mente il particolare momento del ciclo di vita (adolescenza) e le fragilità ad esso connesse oltre che la specificità del contesto e del momento storico.

- Fornire uno spazio di accoglienza, ascolto, riflessione e condivisione anche per gli insegnanti che sentono la necessità di mettere a fuoco singoli casi difficili o che sentono l'esigenza di riflettere sul proprio ruolo di insegnante in quel particolare sistema.
- Creare un tessuto di conoscenze, azioni, significati condivisi tra famiglie e istituzione scolastica allo scopo di facilitare il dialogo su tematiche di comune interesse identificate sulla base dei bisogni emergenti, nonché per favorire in generale la comunicazione e i rapporti tra istituto e famiglie.

METODOLOGIE DI INTERVENTO

La metodologia di intervento sarà di tipo sistemico-relazionale con un'attenzione alle problematiche psico-socio-educative.

La scuola svolge un ruolo fondamentale di formazione, in quanto, offre ai suoi alunni molteplici opportunità di crescita culturale e sociale.

Per questo motivo, è importante che si attivi per leggere i segnali di eventuali disagi, che potrebbero inibire o impedire i processi di crescita, di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica e sociale. Fornire questo tipo di servizio, risponde, all'esigenza di valorizzare l'individuo nella sua interezza, stimolando la sua crescita cognitiva ed emozionale, agendo non solo su di lui, ma sui suoi sistemi di riferimento più prossimi: la scuola e la famiglia.

Infatti, uno spazio di Ascolto Psico-Sociale all'interno della scuola, offre, allo studente, al genitore e all'insegnante la possibilità di essere aiutato da un professionista, a definire obiettivi, a prendere decisioni, e a risolvere problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche; e permette all'intero sistema scolastico, tramite l'uso degli strumenti della psicologia e del servizio sociale, di rilevare, e fronteggiare adeguatamente, le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico.

COMPITI E FUNZIONI

- Offrire uno spazio di ascolto agli alunni, agli insegnanti, e ai genitori.
- Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione, tra l'alunno, i suoi genitori e insegnanti.
- Osservazione, rilevazione e analisi delle problematiche emergenti, e laddove necessario, attivazione di interventi specifici e laboratori educativi sul tema (bullismo e cyberbullismo, disturbi del comportamento, disturbi alimentari ecc..).
- Facilitazione del "lavoro di rete": collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti (nello specifico Servizi Sociali Comunali), nella "presa in carico" dei soggetti con difficoltà specifiche.

MODALITA' DEL SERVIZIO

Lo Sportello d'Ascolto Psico Sociale Scolastico, sarà attivo nel plesso degli Istituti di Primo e Secondo Grado con cadenza mensile (due volte al mese) per un totale complessivo per plesso di 8 ore al mese da svolgere secondo un calendario di incontri suddiviso per ordine e grado scolastico.

Alle famiglie e agli alunni viene garantita un'assistenza di base per i bisogni espressi dall'èquipe socio- psicopedagogica che gestisce il progetto.

FIGURE COINVOLTE

- Assistente Sociale Specialista
- Psicologa e Psicoterapeuta

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Si prevede la possibilità di far partire il suddetto progetto in via sperimentale per una durata che va da Novembre 2023 a Giugno 2023.

Dott.ssa Ilaria Rubino –Assistente
Sociale Specialista

Dott.ssa Luisa Maggio- Psicologa
e Psicoterapeuta